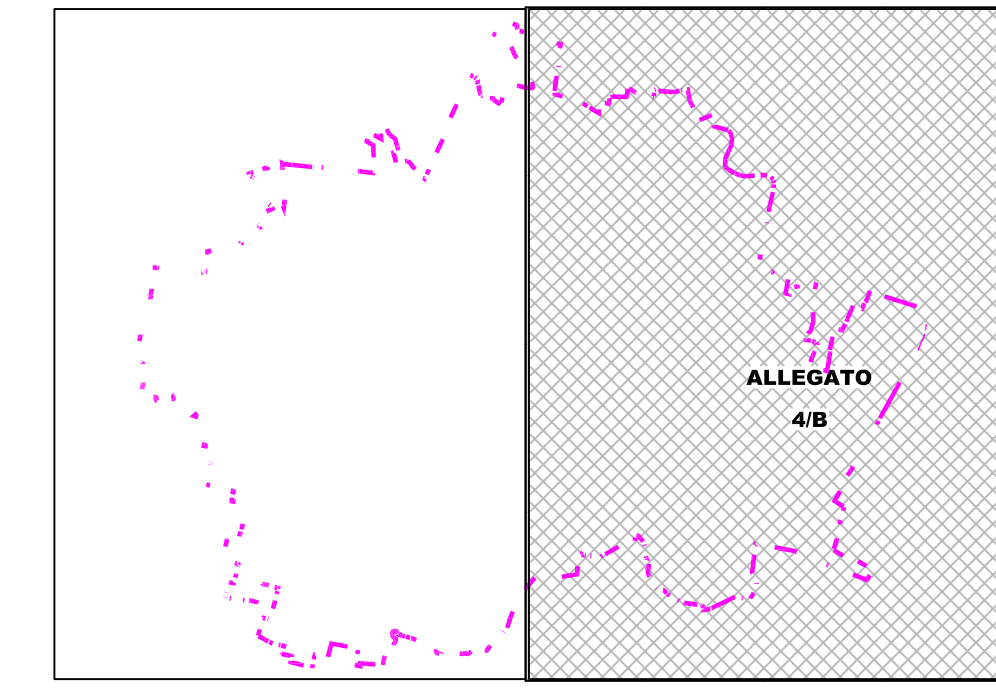
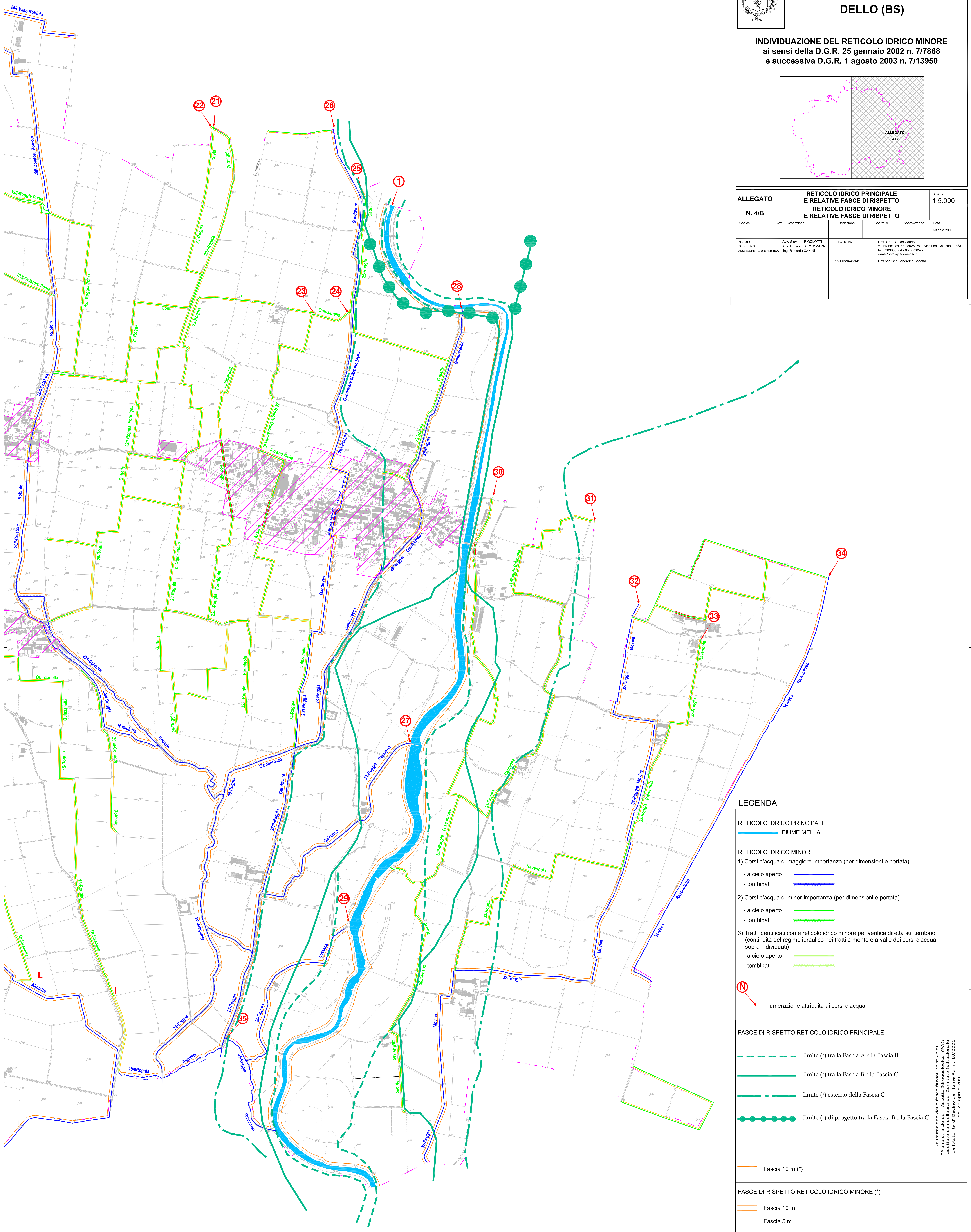


**COMUNE DI
DELLO (BS)**

**INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE
ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 777868
e successiva D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950**



| | | | | | |
|--|--|--|-----------|---|------------------|
| ALLEGATO N. 4/B | RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E RELATIVE FASCE DI RISPETTO | | | | SCALA 1:5.000 |
| | RETICOLO IDRICO MINORE E RELATIVE FASCE DI RISPETTO | | | | |
| Codice | Rev. | Descrizione | Relazione | Controllo | Approvazione |
| | | | | | Maggio 2006 |
| SINDACO SECRETARIO ASSESSORE ALL'URBANISTICA | | Avv. Giovanni PROCOLOTTI Avv. Luciano LA COMMARA Ing. Riccardo CANNI | | REDATTO DA: Dott. Geol. Guido Casto via Frosinone, 33 22030 Fontevico Loc. Chiesa (BS) tel. 039920264 - 039920277 email: info@geosca.it | |
| COLLABORAZIONE: | | | | Dott.ssa Geol. Andrea Boretta | |



LEGENDA

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE
Fiume Mella

RETICOLO IDRICO MINORE

1) Corsi d'acqua di maggiore importanza (per dimensioni e portata)

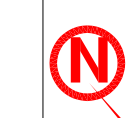
- a cielo aperto
- tombinati

2) Corsi d'acqua di minor importanza (per dimensioni e portata)

- a cielo aperto
- tombinati

3) Tratti identificati come reticolo idrico minore per verifica diretta sul territorio: (continuità del regime idraulico nei tratti a monte e a valle dei corsi d'acqua sopra individuati)

- a cielo aperto
- tombinati



numerazione attribuita ai corsi d'acqua

FASCE DI RISPETTO RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

limite (*) tra la Fascia A e la Fascia B

limite (*) tra la Fascia B e la Fascia C

limite (*) esterno della Fascia C

limite (*) di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

Fascia 10 m (*)

FASCE DI RISPETTO RETICOLO IDRICO MINORE (*)

Fascia 10 m

Fascia 5 m

Fascia 4 m

Limite centro edificato

Delimitazione delle fasce fluviali relative al reticolo idrico principale e minore per l'adattamento con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, n. 18/2001 del 26 aprile 2001.

(*) In questo elaborato la rappresentazione grafica delle fasce di rispetto del reticolo idrico ha un valore puramente indicativo; la distanza dal corso d'acqua dovrà essere, invece, misurata sulla base di misure dirette in situ secondo le seguenti modalità:
Le distanze dai corsi d'acqua devono intendersi misurate dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla sommità della sponda.